

Ossigeno all'industria

Stanziati dal Mise ulteriori 250 milioni di euro per lo sviluppo dell'industria sostenibile. Potranno beneficiare delle agevolazioni le Pmi anche artigiane, le imprese agro-industriali che svolgono prevalentemente attività industriale, i centri di ricerca con personalità giuridica e le start-up innovative, che, fino a un numero massimo di cinque, potranno presentare progetti anche congiuntamente tra loro. In tali casi, i progetti dovranno essere realizzati mediante il ricorso allo strumento del contratto di rete o ad altre forme contrattuali di collaborazione (consorzio e accordo di partenariato). È quanto previsto nel decreto del 15 ottobre 2014 del ministero dello sviluppo economico (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 5 dicembre 2014 n. 283), che riguarda progetti finalizzati a perseguire un obiettivo di crescita sostenibile. Con successivo provvedimento del direttore generale per gli incentivi alle imprese del Mise saranno definiti lo schema dell'istanza preliminare di accesso alle agevolazioni, comunicate le modalità di applicazione dei criteri di valutazione indicate nel bando e stabiliti i termini per la presentazione dell'istanza stessa.